

Troppi disastri, cresce l'ansia da viaggio

“Sì, viaggiare”, cantava Lucio Battisti. Ma anche no, decisamente no, dopo **le notizie di disastri in mare e in cielo degli ultimi giorni**. Secondo quanto dichiarato all’adnkronos da **Claudio Mencacci, direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano** **“Questa mitragliata di drammi legati al viaggio aumenta il senso di insicurezza, di incertezza e fragilità. Tutte condizioni che amplificano l'allerta e l'ansia nelle persone”**. A peggiorare il tutto, **il fatto che questa concentrazione di brutte notizie si sia avuto alla fine dell’anno**, periodo nel quale tradizionalmente ci si dedica ai bilanci. Insomma, **“Il bilancio sarà più negativo di quanto in realtà avrebbe potuto essere”**, con una ripercussione oltre che sulla propensione al viaggio vero e proprio, sul pessimismo, previsto in forte aumento, con conseguente riduzione della capacità di darsi da fare, impegnarsi e cambiare”.